



GOSIGNAL

manuale operativo



Go Signal è il nuovo router LTE di Mosaico Group, progettato per offrire connettività affidabile e massima flessibilità di installazione.

Tra i suoi principali punti di forza spiccano la nuova interfaccia di amministrazione, ancora più intuitiva e semplice da utilizzare, e la possibilità di installazione in esterno, ideale per garantire prestazioni elevate anche negli ambienti più complessi.

Go Signal: connettività evoluta, ovunque serva.



Installazione

- contenuto della confezione
- collegamenti



contenuto della confezione

Assicurarsi che tutti gli elementi elencati qui siano presenti nella confezione del router Go Signal.



Go Signal



alimentatore



anello metallico



kit di fissaggio



fascette di
plastica

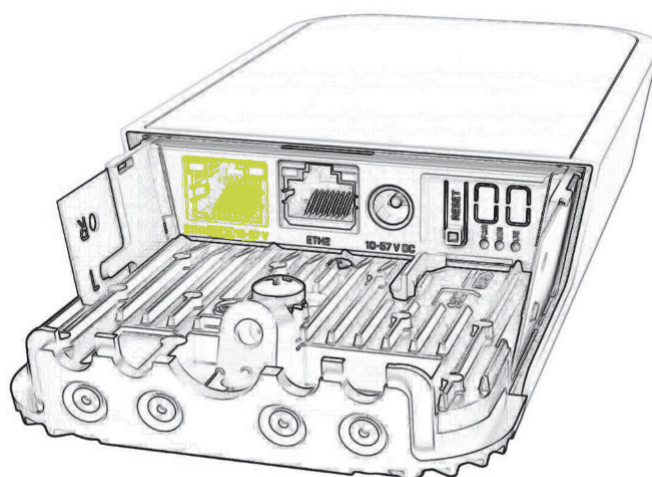


cavo Gigabit
+ PoE

collegamenti

con cavo Gigabit + PoE in dotazione

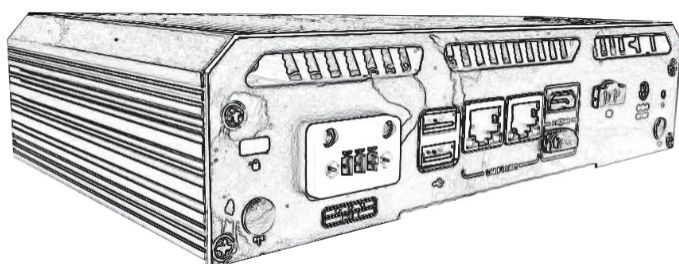
Questa soluzione si rivela particolarmente indicata in tutti quei casi in cui si prevede di installare il Go Signal in esterno.



1



2



3



1

Collegare un cavo di rete (non in dotazione) alla presa **eth1** del router Go Signal, evidenziata in verde nella pagina precedente.



Collegare l'altra estremità del cavo di rete al cavo Gigabit + PoE in dotazione con Go Signal.



2

Collegare il plug RJ45 del cavo Gigabit + PoE alla porta Ethernet del dispositivo a cui fornire la connettività (es. supervisore).

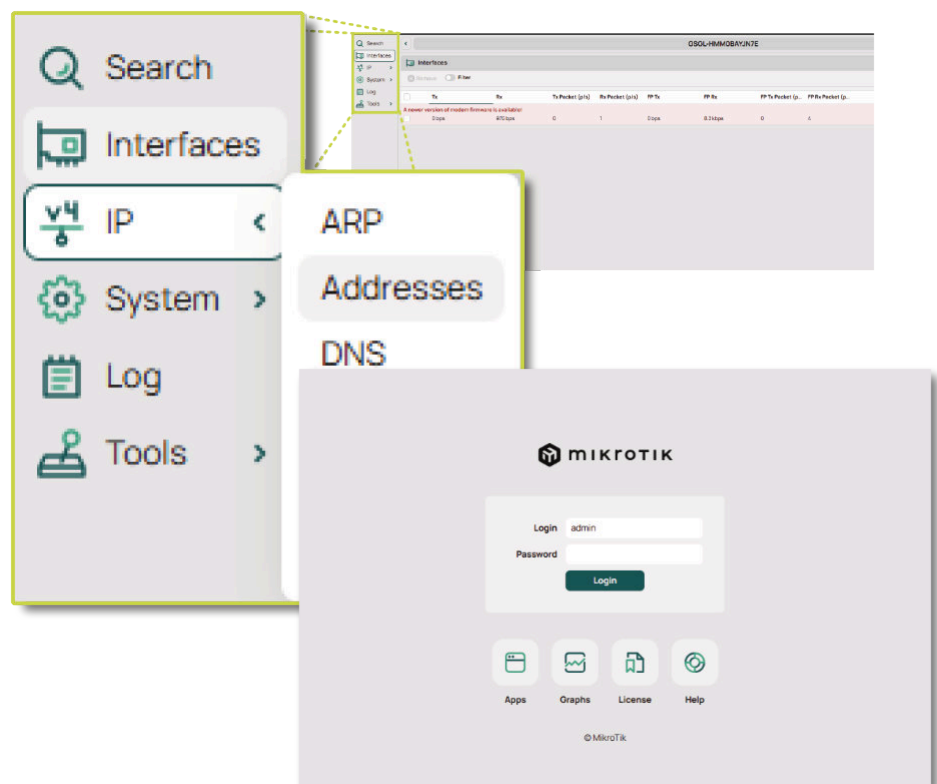


- 3** Collegare l'alimentatore fornito con il Go Signal alla presa DC del cavo Gigabit + PoE



Configurazione

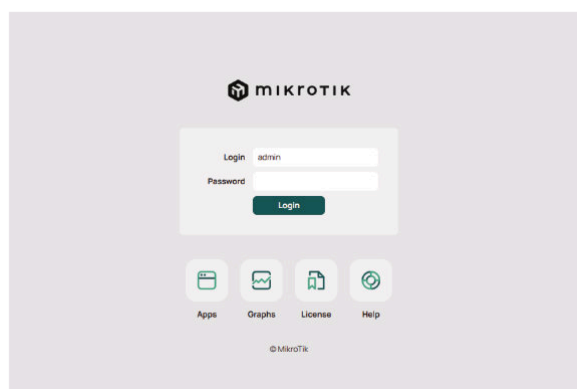
- interfaccia web di amministrazione
- verifica del livello di segnale
- impostazione parametri IP



interfaccia web di amministrazione

Una volta eseguiti i collegamenti sarà possibile accedere all'interfaccia web di amministrazione del Go Signal, utilizzando una delle due seguenti modalità:

- **`http://router-codiceRouter.primegaterouter.com:60080/`**. È possibile collegarsi a quest'URL da un qualsiasi browser web utilizzando una connessione VPN, sostituendo la stringa codiceRouter scritta in corsivo con il codice identificativo del Go Signal da amministrare.
- **`http://172.31.1.1:60080/`**. È possibile collegare il proprio PC direttamente alla porta **eth1** del Go Signal e raggiungere l'interfaccia di amministrazione dal browser utilizzando direttamente l'indirizzo IP, non prima però di aver impostato la scheda di rete del PC con indirizzo IP 172.31.1.2 e maschera di sottorete 255.255.255.252.



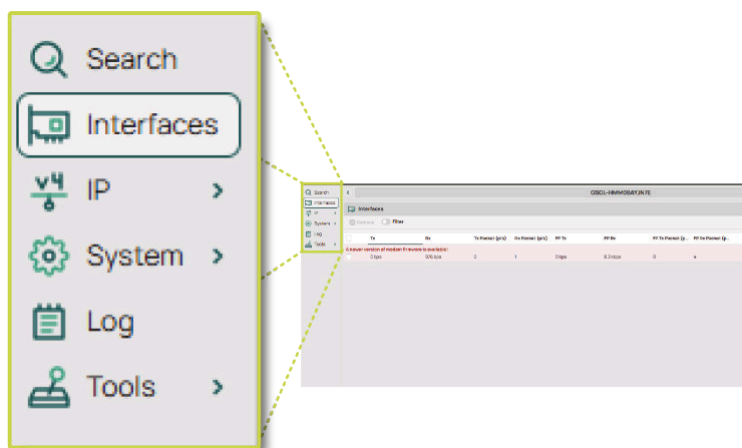
La videata di login apparirà come mostrato nella foto qui a fianco.

Compilare i campi richiesti (Login e Password*) e quindi cliccare sul pulsante **Login** o premere **Invio** per accedere all'interfaccia web di amministrazione, dalla quale sarà possibile eseguire tutte le operazioni che saranno illustrate nelle pagine successive.

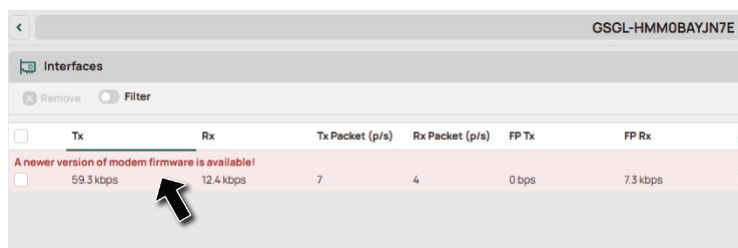
* L'utente è admin e la password è riportata sull'etichetta identificativa applicata all'interno del vano destinato ai collegamenti delle prese ethernet e dell'alimentazione.

verifica del livello di segnale

Dal menu principale di navigazione posto in alto a sinistra selezionare la voce **Interfaces**, come indicato in figura.



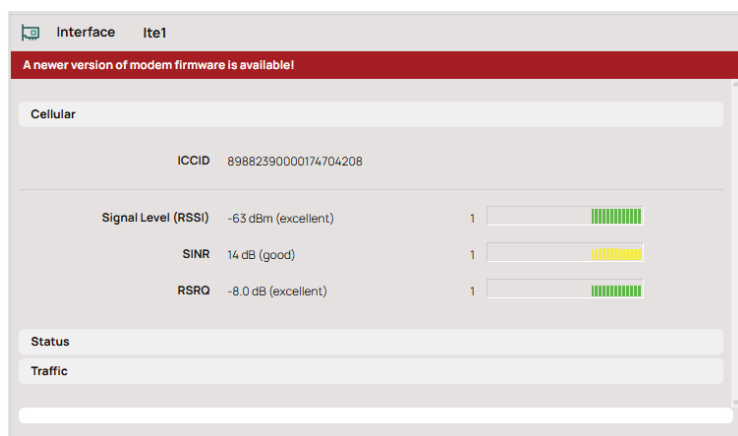
Cliccare sulla riga relativa all'interfaccia interessata, come indicato qui a fianco.



Le informazioni relative alla qualità del segnale disponibili nella sezione **Cellular** sono di tre tipi:

1. Signal Level (RSSI)
2. SINR
3. RSRQ

Nella pagina seguente forniamo una spiegazione di ciascun tipo.



Signal Level (RSSI)

Indica il livello di potenza del segnale espresso con valori negativi in dBm (decibel per milliwatts). Più il valore espresso si avvicina allo zero e più indica che il segnale è forte.

SINR

Indica il rapporto tra il segnale e il rumore (interferenze e altri tipi di disturbo). E' espresso in dB (decibel) e più alto è il suo valore migliori sono stabilità e velocità del segnale.

RSRQ

Indica la qualità del segnale con valori negativi espressi in dB (decibel). Più il valore si avvicina allo zero e maggiore è la qualità del segnale.

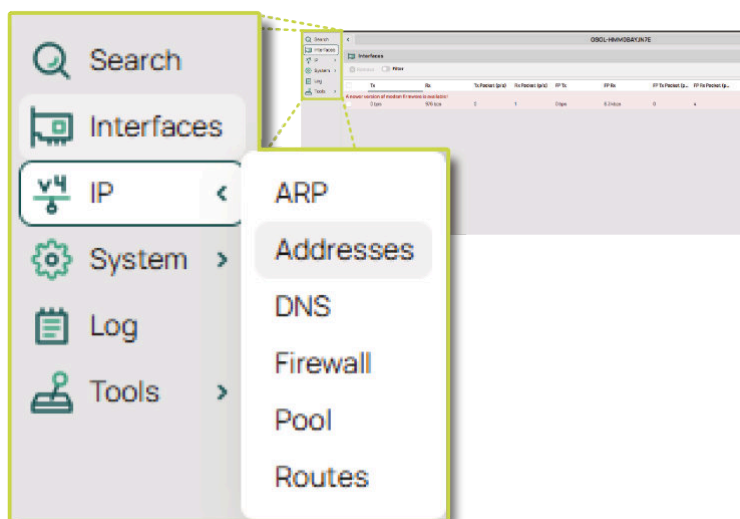
Per tutti e tre i valori sopra descritti, il colore dell'indicatore segmentato posto a destra ne indica il livello di qualità, secondo la seguente legenda:

	Ottimale
	Scarso
	Pessimo

impostazione parametri IP

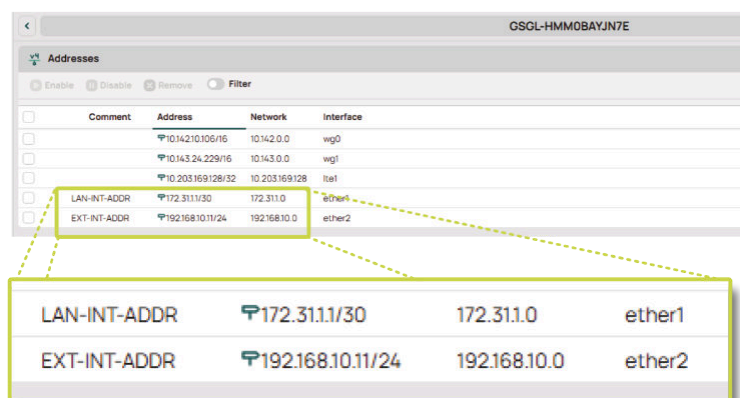
indirizzi IP

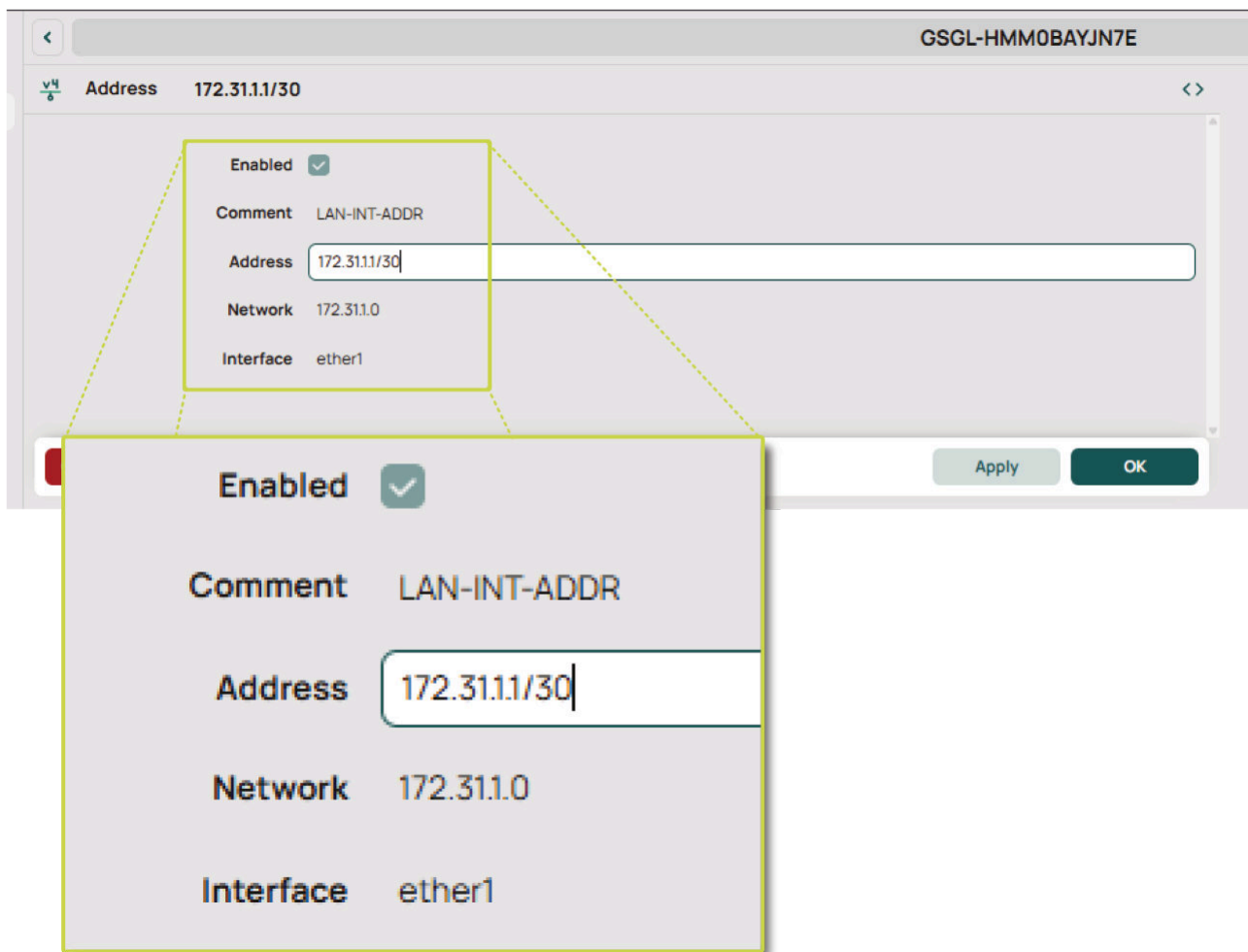
Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **IP** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Addresses**, come indicato in figura.



L'elenco nella parte centrale della videata mostrerà le due interfacce Ethernet disponibili nel Go Signal:

- **LAN-INT-ADDR.** E' l'interfaccia **eth1** alla quale si collegano i dispositivi a cui fornire la connettività.
- **EXT-INT-ADDR.** E' l'interfaccia **eth2** con la quale collegare il Go Signal ad una rete LAN esterna (vedi pag. 17).





Cliccando su ciascuna delle interfacce disponibili si accede alla pagina di dettaglio dove sarà possibile inserire l'indirizzo di rete da assegnare, come mostrato nell'immagine qui sopra.

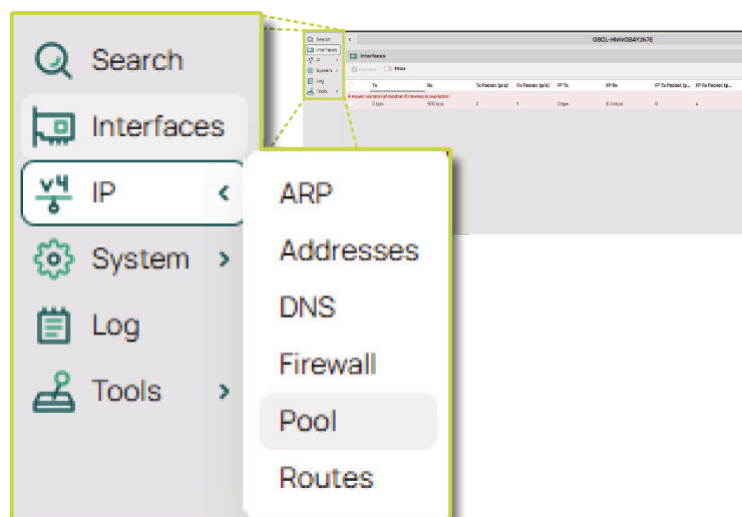
Per ciascuna interfaccia di rete è possibile assegnare nella casella **Address** l'indirizzo nella notazione CIDR, ossia indirizzo IP / numero di bit corrispondente alla maschera di sottorete (es. /24 corrisponde alla maschera di sottorete 255.255.255.0; /30 alla maschera di sottorete 255.255.255.252).

N.B. In caso di modifiche a queste configurazioni potrebbe essere necessario aggiornare la configurazione del DHCP Server (vedi pag. 14).

Cliccare sui pulsanti **OK** o **Apply** per confermare le modifiche appena apportate.

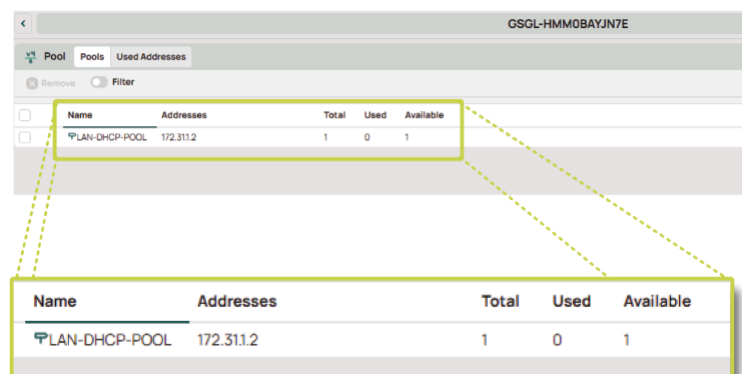
DHCP server

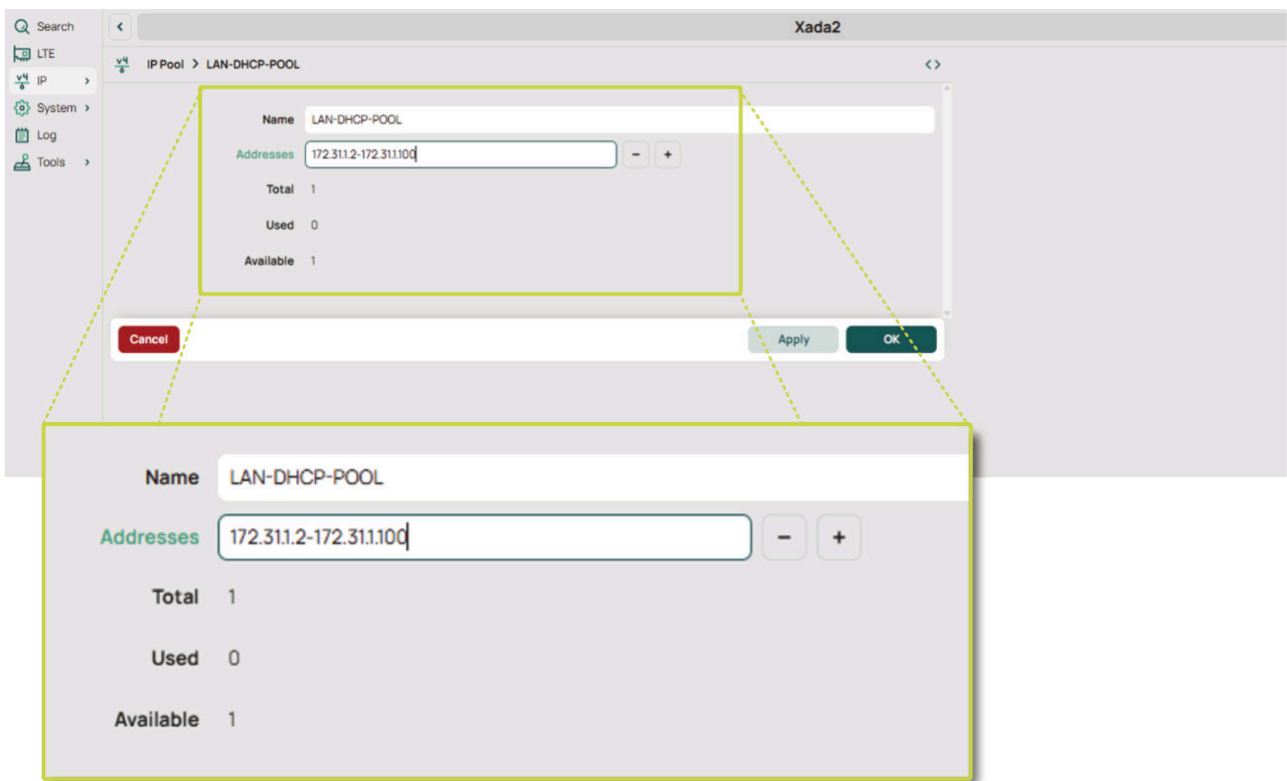
Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **IP** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Pool**, come indicato in figura.



L'elenco nella parte centrale della videata mostrerà la lista dei pool DHCP disponibili.

Selezionare con un click quello da modificare per accedere alla videata di dettaglio dove impostare il nuovo pool DHCP, come illustrato nella pagina successiva.





I pool DHCP definiscono l'insieme degli indirizzi IP disponibili che il Go Signal può assegnare dinamicamente ai dispositivi connessi e configurati per richiedere i parametri di configurazione IP tramite il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol).

I pool DHCP possono essere inseriti nella casella **Addresses**, come mostrato nell'immagine qui sopra, con le seguenti modalità:

- nel caso di **un solo indirizzo**: inserire l'indirizzo nella casella;
- nel caso di **un intervallo di indirizzi** (es. da 172.31.1.2 a 172.31.1.100): inserire nella casella il primo indirizzo dell'intervallo seguito dal carattere - (trattino) e infine l'ultimo indirizzo dell'intervallo. Es. 172.31.1.2-172.31.1.100.

Cliccare sul segno **+** a destra della casella per aggiungere ulteriori caselle dove poter inserire altri indirizzi singoli o altri intervalli di indirizzi.

Cliccare sui pulsanti **OK** o **Apply** per confermare le modifiche appena apportate.

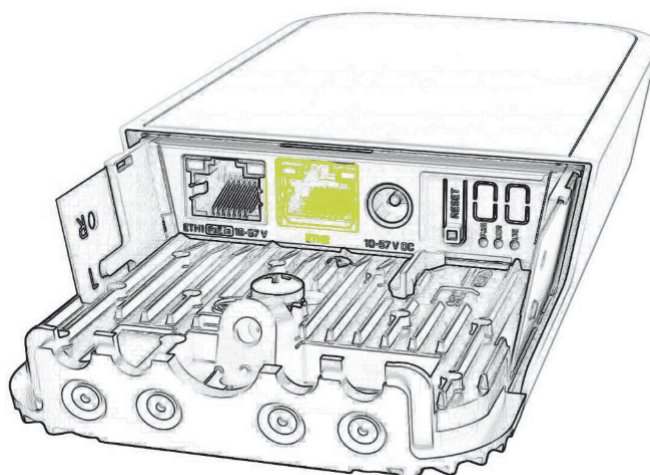
Configurazione avanzata

- collegamento a LAN esterna
- configurazione LAN



collegamento a LAN esterna

E' possibile collegare il Go Signal ad un'altra rete LAN (rete aziendale) tramite la porta **eth2**, evidenziata in verde nell'immagine qui accanto.



In questa modalità sarà possibile raggiungere dalla rete aziendale il dispositivo o i dispositivi collegati alla porta eth1 del Go Signal. Tale soluzione si rivela altresì utile nei casi di scarsa o per nulla disponibile copertura della rete LTE, rendendo di fatto inutilizzabile la connessione ad internet tramite SIM interna.

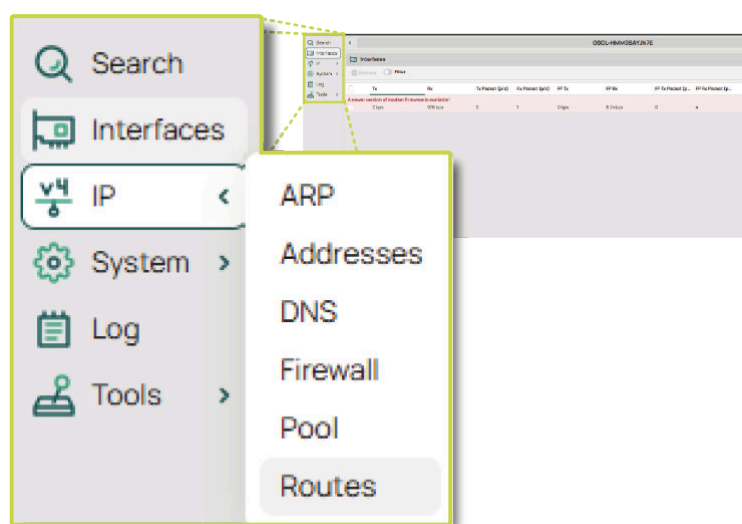
Il Go Signal permette inoltre di poter scegliere la modalità di accesso ad internet. Le possibilità offerte sono 2:

1. accesso ad internet tramite SIM interna (nel caso in cui la copertura LTE sia disponibile);
2. accesso ad internet tramite LAN esterna.

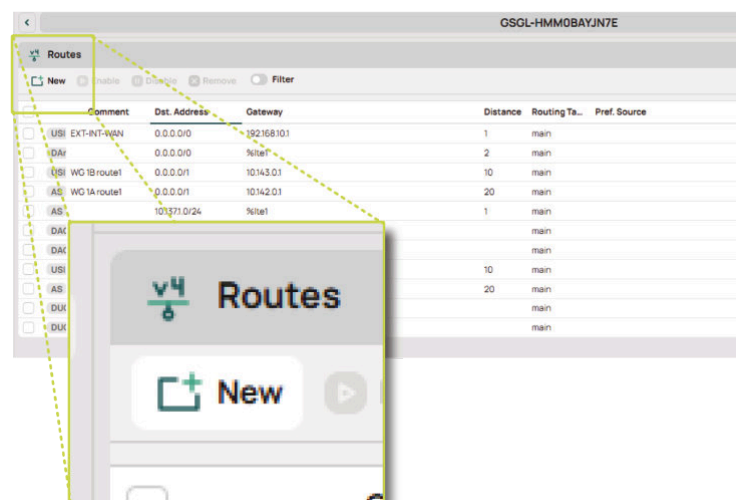
Nelle pagine seguenti saranno illustrate le configurazioni necessarie da impostare per ciascuna delle modalità elencate.

internet tramite SIM interna

Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **IP** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Routes**, come indicato in figura.



Cliccare sul pulsante **New**, posto sopra all'elenco delle routes presenti, per creare una nuova route.



Nella schermata che apparirà inserire i seguenti parametri, come mostrato nell'immagine qui sopra:

- **Comment.** Inserire una descrizione per individuare facilmente la route in caso di modifiche o eliminazione.
- **Dst. Address.** Inserire l'indirizzo nella notazione CIDR **10.0.0.0/8**.
- **Gateway.** Inserire l'indirizzo del gateway disponibile nella LAN esterna, di norma comunicato dal responsabile IT della rete aziendale.

Ignorare gli altri parametri e cliccare su **OK** o **Apply** per memorizzare l'inserimento della nuova route.

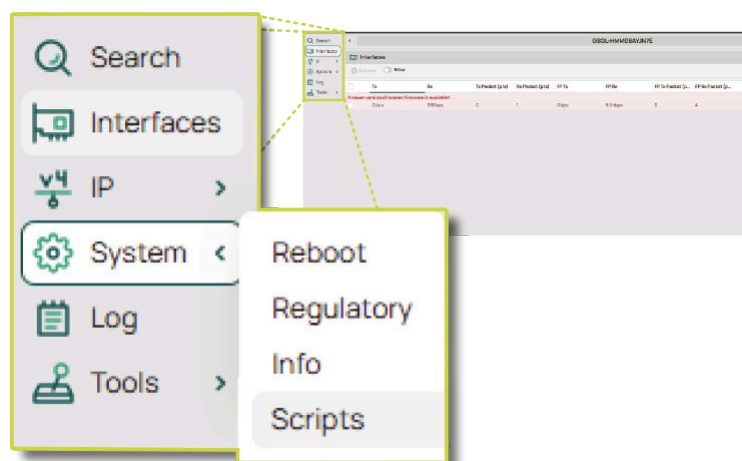
Ripetere le operazioni sopra descritte per creare altre 2 routes per i seguenti **Dst. Address: 172.16.0.0/20** e **192.168.0.0/16**.

Anche per queste routes il **Gateway** sarà lo stesso inserito nella prima route creata.

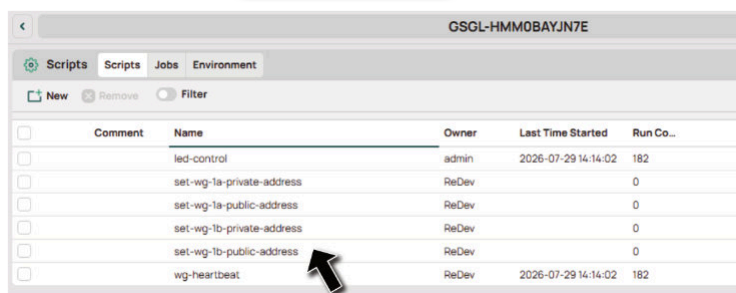
Si raccomanda, anche in questo caso, di inserire nel campo **Comment** una descrizione che consenta l'immediata identificazione della route.

internet tramite LAN esterna

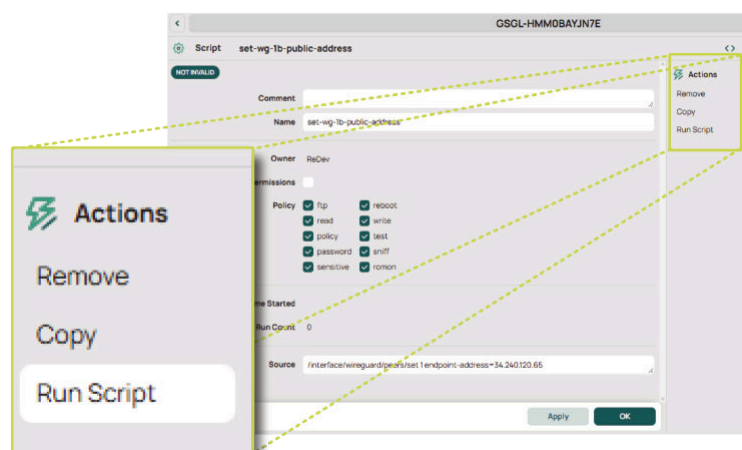
Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **System** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Scripts**, come indicato in figura.



Dalla lista di scripts che appare selezionare lo script denominato **set-wg-1b-public-address**.

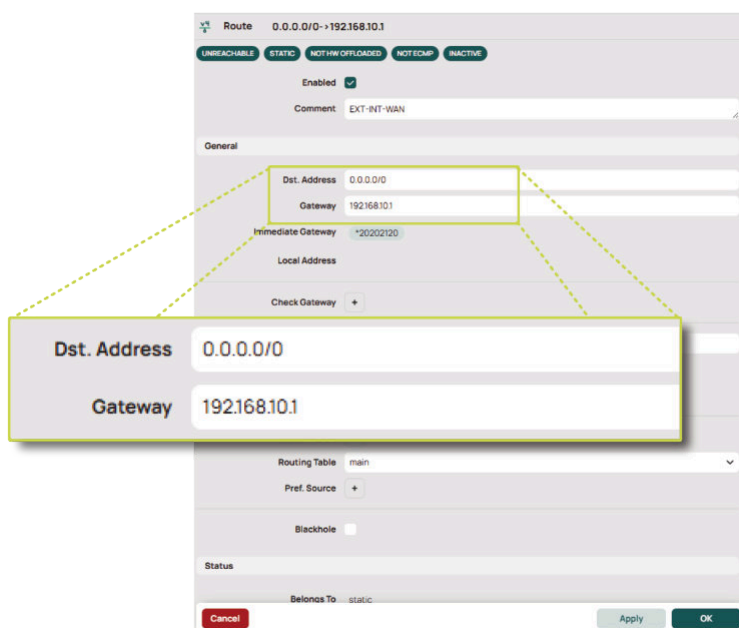


Nella videata di dettaglio che apparirà cliccare sulla voce **Run Script**, come mostrato nella figura accanto.



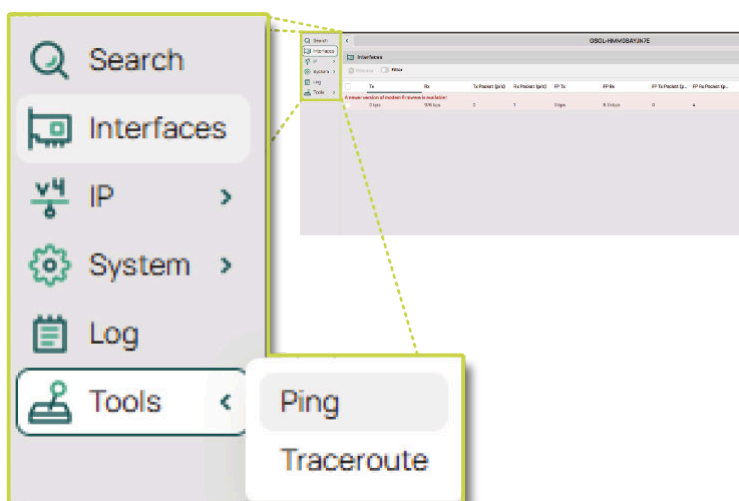
Creare una nuova route* assegnandole come **Dst. Address** l'indirizzo IP **0.0.0.0/0** e come **Gateway** l'indirizzo disponibile nella LAN esterna (rete aziendale).

* Per le istruzioni relative alla creazione di una nuova route, consultare la procedura descritta a pagina 18.



Accertarsi che il Go Signal sia collegato alla rete aziendale attraverso l'interfaccia EXT (porta eth2).

Quindi dal menu principale di navigazione selezionare la voce **Tools** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Ping**, come indicato in figura.



Inserire nella casella **Ping To** l'indirizzo IP **10.143.0.1**, come mostrato nell'immagine qui sopra, e cliccare sul pulsante **Start** posto in basso a destra.

Output							
4 of 4 packets received0Min:70.565 msAvg:74.355 msMax:80.959 ms							
☐	#	Seq #	Host	Time ...	Reply S...	TTL	Status
☐	0	0	10.143.0.1	70.565	56	63	
☐	1	1	10.143.0.1	74.001	56	63	
☐	2	2	10.143.0.1	71.896	56	63	
☐	3	3	10.143.0.1	80.959	56	63	

Nel caso l'esecuzione del Ping riceva le risposte dall'host remoto (Ping con esito positivo), come mostrato nell'immagine qui sopra, la configurazione è terminata.

In caso contrario eseguire lo script* denominato **set-wg-1a-public-address**.

* trovi le istruzioni su come eseguire uno script a pag. 20.

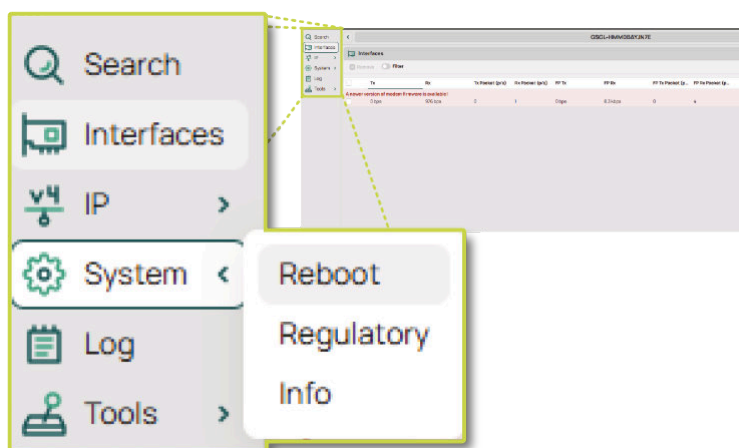
GSOL-HMM0BAYJN7E					
Scripts Scripts Jobs Environment					
New Remove Filter					
☐	Comment	Name	Owner	Last Time Started	Run Co...
☐		led-control	admin	2026-07-29 14:14:02	182
☐		set-wg-1a-private-address	ReDev	0	
☐		set-wg-1a-public-address	ReDev	0	
☐		set-wg-1b-private-address	ReDev	0	
☐		set-wg-1b-public-address	ReDev	0	
☐		wg-heartbeat	ReDev	2026-07-29 14:14:02	182

Rieseguire quindi i test di connessione con lo strumento Ping, come illustrato precedentemente.

Nel caso si continuasse a non poter raggiungere l'indirizzo 10.143.0.1, contattare il responsabile IT per verificare la presenza di eventuali problemi o blocchi nella configurazione della rete aziendale.

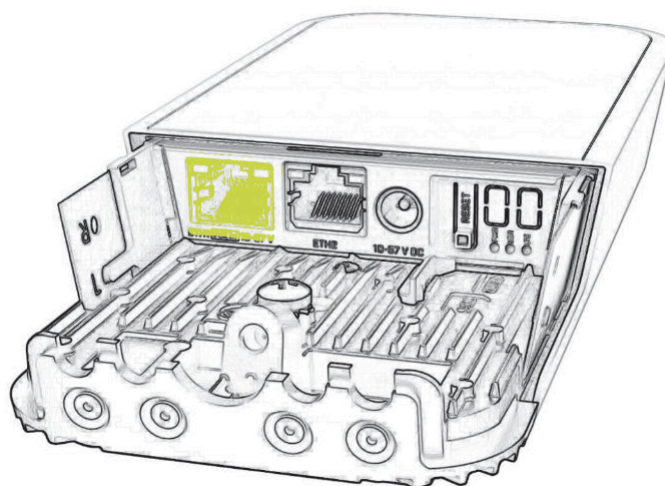
Al termine della configurazione ricordarsi di riavviare il Go Signal.

Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **System** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Reboot**, come indicato in figura.



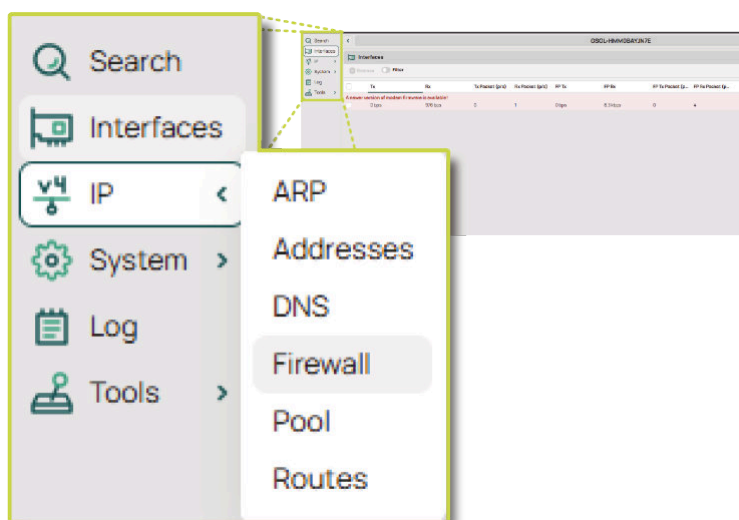
configurazione LAN

Go Signal di default prevede un unico dispositivo collegato alla sua rete LAN (porta **eth1**, evidenziata in verde nell'immagine accanto), al quale verrà assegnato dal servizio DHCP l'indirizzo IP 172.31.1.2.



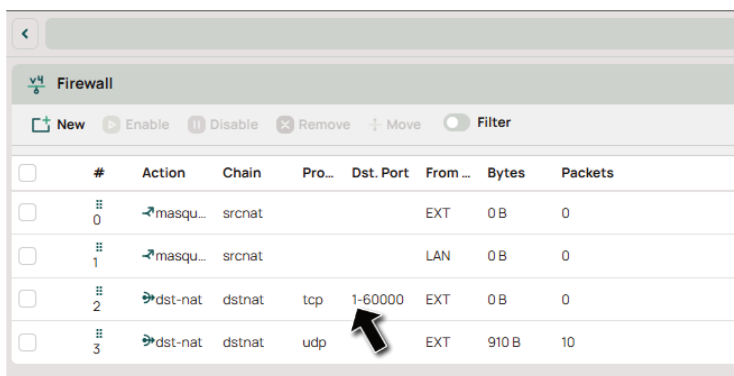
E' tuttavia possibile aggiungere alla configurazione LAN di default ulteriori configurazioni, permettendo di fatto il collegamento del Go Signal a più dispositivi, come di seguito illustrato.

Dal menu principale di navigazione selezionare la voce **IP** e dal sottomenu contestuale selezionare l'opzione **Firewall**, come indicato in figura.



configurazione 1 a 1 (default)

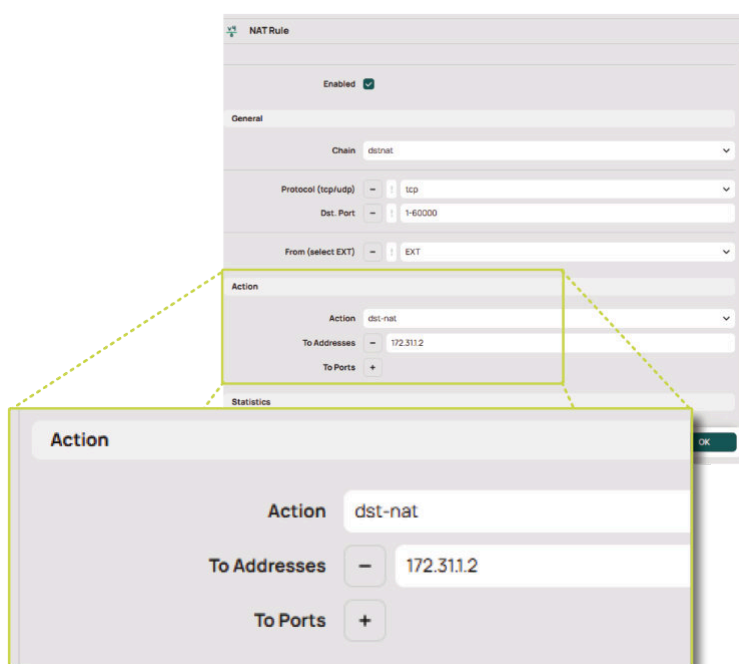
Per modificare la configurazione LAN di default in Go Signal (di tipo 1 a 1, cioè per solo un dispositivo) cliccare sulle righe che riportano nella colonna **Action** il valore **dst-nat**, come mostrato qui a fianco.



	#	Action	Chain	Pro...	Dst. Port	From ...	Bytes	Packets
☐	0	masqu...	srcnat			EXT	0 B	0
☐	1	masqu...	srcnat			LAN	0 B	0
☐	2	dst-nat	dstnat	tcp	1-60000	EXT	0 B	0
☐	3	dst-nat	dstnat	udp		EXT	910 B	10

Nella videata di dettaglio la configurazione mostra che in questo caso qualsiasi richiesta proveniente da esterno (EXT) verrà dirottata all'indirizzo IP dell'unico dispositivo collegato alla LAN: 172.31.1.2

Tale indirizzo potrà eventualmente essere modificato nel caso non corrisponda a quello del dispositivo collegato alla LAN.



NAT Rule

Enabled ☒

General

Chain: dstnat

Protocol (tcp/udp): tcp

Dst. Port: 1-60000

From (select EXT): EXT

Action

Action: dst-nat

To Addresses: 172.31.1.2

To Ports: +

Statistics

OK

configurazione 1 a molti

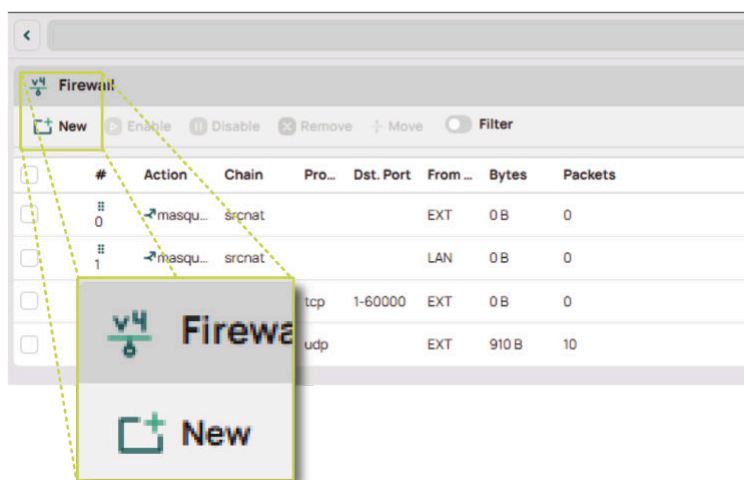
In questa modalità è possibile collegare più dispositivi alla rete LAN del Go Signal (porta eth1).

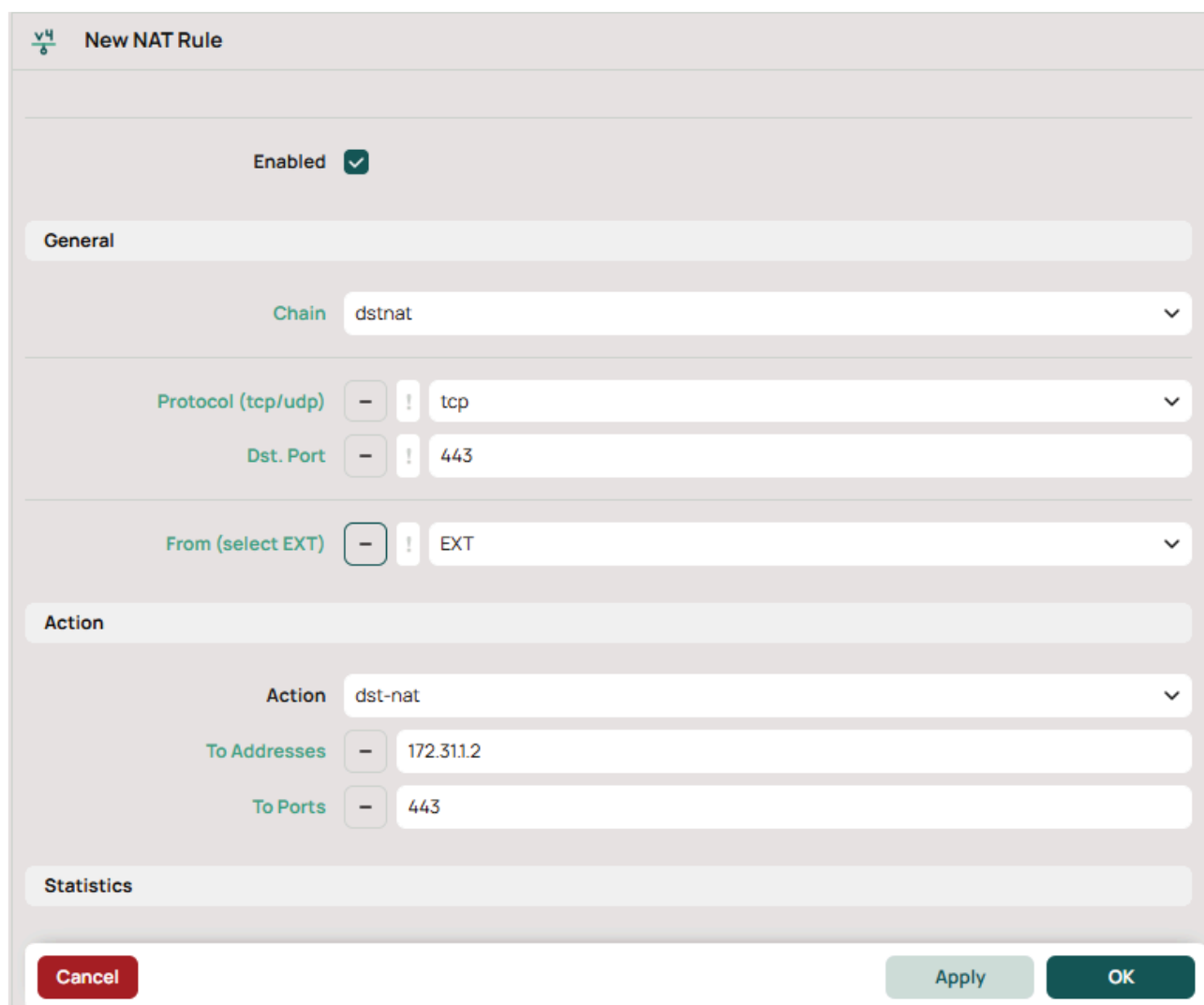
Nella sezione Firewall sarà possibile configurare tutte le regole di NAT (Network Address Translation) necessarie.

Ogni regola consentirà di inoltrare le richieste provenienti dalla rete esterna (EXT) all'indirizzo IP e alla porta specifica del dispositivo di destinazione collegato alla LAN del Go Signal, in base al numero di porta specificato nella richiesta in ingresso.

Vediamo di seguito come configurare una nuova regola di NAT.

Cliccare sul pulsante **New**, posto sopra all'elenco delle regole di NAT presenti, per creare una nuova regola di NAT.





New NAT Rule

Enabled ☒

General

Chain

Protocol (tcp/udp)

Dst. Port

From (select EXT)

Action

Action

To Addresses

To Ports

Statistics

Nell'esempio mostrato qui sopra la nuova regola di NAT appena creata prevede che tutte le richieste provenienti da esterno (EXT) con numero di porta 443 debbano essere indirizzate al dispositivo della rete LAN (è importante che la casella **Chain** sia impostata a **dstnat**) con indirizzo IP 172.31.1.2 sulla sua porta 443.

Cliccare su **OK** o **Apply** per confermare l'inserimento della nuova regola di NAT.

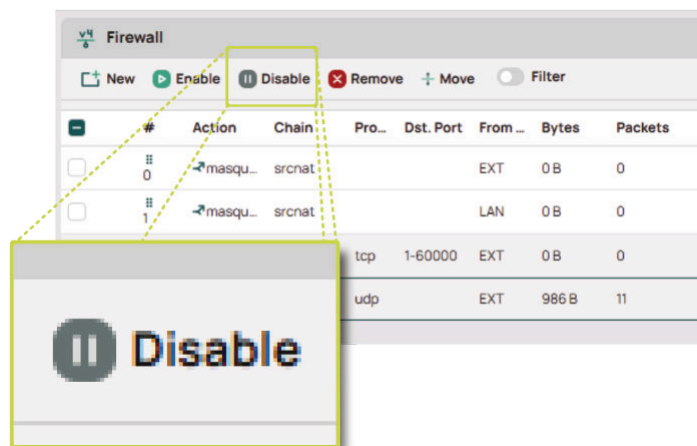
IMPORTANTE: ricordarsi di **disabilitare le regole di default "1 a 1" per poter applicare efficacemente le nuove regole di NAT.**

Per disabilitare le regole di default basterà selezionarle nella lista principale e cliccare poi sul pulsante **Disable**, come illustrato nella pagina successiva.

v4 Firewall									
New Enable Disable Remove Move Filter									
☐	#	Action	Chain	Pro...	Dst. Port	From ...	Bytes	Packets	
☐	0	masqu...	srcnat			EXT	0 B	0	
☐	1	masqu...	srcnat			LAN	0 B	0	
☒	2	dst-nat	dstnat	tcp	1-60000	EXT	0 B	0	
☒	3	dst-nat	dstnat	udp		EXT	986 B	11	

Selezionare le regole di default da disattivare denominate **dst-nat** cliccando sulla casella di controllo posta a sinistra di ciascuna riga, come mostrato nell'immagine qui sopra.

Disabilitarle con un click sul pulsante **Disable**, indicato nell'immagine a fianco.



Sommario

Installazione	3
contenuto della confezione	4
collegamenti	5
con cavo Gigabit + PoE in dotazione	5
Configurazione	8
interfaccia web di amministrazione	9
verifica del livello di segnale	10
impostazione parametri IP	12
indirizzi IP	12
DHCP server	14
Configurazione avanzata	16
collegamento a LAN esterna	17
internet tramite SIM interna	18
internet tramite LAN esterna	20
configurazione LAN	23
configurazione 1 a 1 (default)	24
configurazione 1 a molti	25

JS Srl Società Unipersonale

Via Alessandro Volta, 50 - 30020 Noventa di Piave (VE)

Cod. fisc. e P. IVA 04353990262 - REA VE-373788 - Cap. soc. € 50.000,00 i.v.

rev. 2026/08

© 2026 copyright JS Srl Società Unipersonale. Tutti i diritti riservati.